



Intesa SanPaolo Liguria Piemonte sud ovest
Isgs Genova

LA BANCA "ETICA E PER IL PAESE" LICENZIA I GIOVANI APPRENDISTI

Nei giorni scorsi il Gruppo Intesa Sanpaolo ha deciso di lasciare a casa i Colleghi assunti con contratto di apprendistato che hanno il contratto in scadenza a partire dal 1° ottobre giustificando tale scelta con motivazioni di tipo economico.

Si tratta di veri e propri licenziamenti che ledono gli impegni che la Banca aveva preso e confermato fino a pochi giorni fa nei confronti di questi nostri Colleghi.

La vicenda è particolarmente grave.

Ci domandiamo che cosa possano pensare i vertici delle Fondazioni bancarie, che sono i maggiori azionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo, della loro Banca che si autodefinisce "la banca per il Paese" e fa dell'"etica" un suo slogan pubblicitario, e nel contempo getta nella disperazione giovani lavoratrici e lavoratori ricacciandoli nel magma di chi si dibatte per cercare di trovare un'occupazione stabile.

Ci domandiamo quale "etica" ci possa essere dietro all'utilizzo della vita di questi giovani come merce di scambio in un momento di trattativa particolarmente delicato.

Ci domandiamo anche quale atteggiamento vorranno assumere tutti quei Colleghi che, nonostante tutto quello che è accaduto in questi ultimi anni, hanno ancora fiducia nell'alta dirigenza del Gruppo Intesa Sanpaolo quando li sprona alla ricerca del "risultato" a tutti i costi facendo promesse che domani potrebbero rivelarsi illusioni.

Manifestiamo il nostro apprezzamento per la ferma presa di posizione assunta dalle Delegazioni Trattanti.

Intesa Sanpaolo deve ritornare sulle sue gravi e provocatorie decisioni e riassumere subito i colleghi licenziati.

Per questo siamo disposti a sostenere qualsiasi forma di vertenza sarà decisa.

Genova, 4 ottobre 2012

**Coordinatori Fisac Cgil Intesa SanPaolo Liguria Piemonte sud ovest
Rsa Fisac Cgil Isgs Genova**